

Siracusa. Monumento ai caduti del mare nel degrado, lo ripulisce l'associazione Marinai

Pulizia straordinaria del monumento ai caduti del mare di viale Mazzini, il piazzale di fronte alla Camera di commercio. Sarà effettuata dall'associazione Marinai d'Italia, con il delegato per la Sicilia orientale, il ContrAmmiraglio Vincenzo Tetone e l'associazione Lamba Doria. Una pulizia straordinaria per "tutelare il monumento, che sottolinea la tradizione marinara e mantiere viva la memoria dei marinai siracusani caduti. I nomi- spiega Tidone- sono praticamente illeggibili e le piante a decoro all'interno coprono parte delle lastre. Più volte l'associazione ha, negli anni, sollecitato il riassetto e la pulizia del monumento- aggiunge il delegato per la Sicilia orientale- ma non si è visto nulla". Il monumento è stato inaugurato il 29 giugno '97 .

Siracusa. In porto la "Sam Simon" (Sea Shepherd): è dedicata al co-creatore de "I Simpson"

In porto questa mattina la "Sam Simon", nave della flotta Sea Shepherd dedicata allo sceneggiatore e produttore televisivo statunitense che, insieme a Matt Groening e James L.Brooks ,

creò “I Simpson” e diversi personaggi della serie. La nave è ormaggiata al molo della Capitaneria di Porto, proprio davanti al Ponte Santa Lucia. E’ possibile visitarla gratuitamente. Ha partecipato all’operazione Icefish per la difesa dei merluzzi dell’Antartico. In diverse occasioni hanno fatto tappa in città imbarcazioni della flotta Sea Shepherd, tra cui la “Brigitte Bardot”.

Siracusa. Bus elettrici, avanti fino a dicembre. Il biglietto rimane ad 1 euro

Linea blu, linea rossa e linea verde. Fino al 31 dicembre prorogato il servizio di navette elettriche comunali per i collegamenti di natura turistica e da e per i parcheggi del Molo Sant’Antonio e del Tafete.

Confermati in linea di massima i percorsi già attivi e riassunti nei totem esposti alle fermate.

Il costo del biglietto, valido 90 minuti, rimane di 1 euro. Il biglietto giornaliero costa 3 euro, 10 l’abbonamento settimanale e 50 per lo stagionale. Servizio gratuito per over 65 e under 14, solo se residenti.

Chi lascerà le auto in sosta in uno dei parcheggi collegati avrà diritto ad un biglietto gratis, valido per tutta la durata della sosta.

Siracusa. Crisi da sovradebitamento, i commercialisti a fianco di imprese e consumatori

Con l'intervento del giudice delegato del tribunale fallimentare di Roma, Fabio De Palo, si è concluso il corso abilitante per l'iscrizione nel registro dei gestori della crisi da sovradebitamento organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Siracusa, in collaborazione con l'Università degli Studi Link Campus University e Gruppo Euroconference.

Quaranta ore di formazione in economia aziendale, diritto fallimentare, procedura civile, esecuzioni immobiliari, per consolidare le conoscenze sul delicato tema del sovradebitamento.

Sale così a 75 il numero dei gestori della crisi di cui si avvale l'Organismo di Composizione della Crisi dell'Ordine di Siracusa che, iscritto sin dal novembre 2015 presso il registro tenuto dal Ministero della Giustizia, opera ormai a pieno regime.

La legge 3/2012 è stata introdotta, in questi tempi di forte crisi economica e finanziaria, per la necessità di attribuire alle situazioni di insolvenza di piccole imprese, società artigiane, professionisti, imprese agricole ovvero del consumatore (cittadino comune, lavoratore dipendente o altro) la possibilità della parziale cancellazione dei debiti, ivi compresi quelli verso il fisco o l'agente per la riscossione, al fine di ripartire da zero (di qui l'espressione fresh start utilizzata in tali ipotesi) e di riacquistare un ruolo attivo nell'economia, senza restare schiacciati dal carico dell'indebitamento preesistente.

La predisposizione di un accordo con i creditori per la

riduzione percentuale delle somme dovute ovvero di un piano – attestato da un professionista e poi omologato dal Tribunale – prevede la soddisfazione integrale di taluni debiti tributari (come iva e ritenute, comunque dilazionabili) e la falcidia degli altri, ivi compresi quelli di natura commerciale.

“Oggi siamo l’unico Organismo di composizione della crisi – ha dichiarato il Presidente Massimo Conigliaro – al quale possono richiedere assistenza le piccole imprese, i lavoratori autonomi, i consumatori: con l’ausilio dei commercialisti si potrà accedere alla procedura laddove vi sia una valutazione positiva della fattibilità del piano, con riguardo alla ragionevole prospettiva di adempimento delle obbligazioni e alla mancanza di colpa nella determinazione del sovradebitamento. Riteniamo si tratti di uno strumento di grande importanza che valorizza la funzione non solo professionale ma anche sociale della nostra attività”.

Siracusa. Igiene urbana: proroga ad Igm per tutto giugno. Dovrebbe essere l'ultima

Firmata l’ordinanza sindacale di proroga ad Igm. Fino al 30 giugno continuerà ad occuparsi del servizio di igiene urbana a Siracusa. Dovrebbe trattarsi dell’ultima proroga: si avvicina ormai il momento della stipula del contratto con la Ambiente 2.0, l’associazione temporanea di imprese che si è aggiudicata la gara d’appalto.

Per il mese di giugno, come previsto nell’ordinanza, torna il servizio di lavaggio dei cassonetti che – nelle ultime

proroghe – era stato sospeso anche per questioni economiche. Intanto, il giorno dopo lo sciopero nazionale dei netturbini raccolta dei rifiuti avvenuta a macchia di leopardo nel capoluogo.

Siracusa. Nuovo ospedale, incontro Asp-Commissione Lavori Pubblici: ancora non chiaro dove costruirlo

La Commissione Lavori pubblici, presieduta da Antonio Trimarchi, ha incontrato in aula consiliare i vertici dell'Asp di Siracusa che hanno illustrato la "scheda sintetica dell'intervento" per il nuovo ospedale cittadino.

Il direttore generale, Salvatore Brugaletta, e il direttore sanitario, Anselmo Madeddu, hanno fatto il punto della situazione attuale. L'Azienda ospedaliera è impegnata nella redazione del progetto preliminare dell'opera che, ad oggi, insiste nell'area individuata a suo tempo dal Piano regolatore generale. Estesa circa 108.000 mq, l'area individuata nel progetto si sviluppa nella zona nord tra la traversa Pizzuta e viale Epipoli.

I dettagli tecnici sono stati illustrati dal responsabile dell'Uoc tecnico dell'Asp, Sebastiano Cantarella: la superficie occuperà circa 65.000 mq, svilupperà una volumetria di 380.176 mc., dei quali circa 100.000 come volume interrato, il resto tra piano terra, primo e secondo piano; ed ancora 35.000 mq saranno destinati a parcheggio esterno, 13.000 mq. alla viabilità e a piazzali, 4.700 mq le aree verdi. Il costo dell'opera sarà di 140 milioni di euro, 110 derivanti dai

fondi ex art. 20 Legge 67/88, e 30 derivanti dall'alienazione di tutti gli immobili attualmente utilizzati e dalla dismissione delle attività in essere.

La nuova struttura ospedaliera, alla luce della rimodulazione prevista dal decreto 14.1.2015, prevede 367 posti letto complessivi in luogo degli iniziali 401.

La Commissione ha comunicato l'intenzione del Consiglio comunale di valutare anche la fattibilità della realizzazione dell'opera, oltre che nell'area della Pizzuta, in eventuali altre nuove aree, due delle quali, peraltro, già individuate dal settore Pianificazione territoriale del Comune: la prima in contrada Tremmilia, la seconda lungo la strada per Canicattini.

Per il presidente della Commissione, Antonio Trimarchi "la riunione odierna segna l'inizio di un percorso unitario che deve portare il Consiglio, in un lasso di tempo ragionevolmente breve, all'individuazione di un'area condivisa. Per questo motivo, in accordo con tutti gli altri consiglieri, stiamo lavorando ad un cronoprogramma che ci permetta d'avere un quadro complessivo delle aree candidabili ad ospitare il nuovo ospedale e della presenza dei requisiti di fattibilità dell'opera al loro interno".

Siracusa. Variante della Bellezza alla Pillirina, battaglia infinita tra Elemata e Comune

"Il Comune deve provvedere entro termini ragionevoli sul piano di lottizzazione presentato dalla "Elemata" per la zona della

Pillirina, oggetto di contenzioso amministrativo. L'alternativa sarebbe che la Regione possa intervenire, in via sostitutiva, mediante un commissario ad acta a spese di palazzo Vermexio". E' Peppe Patti dei Verdi a sottolineare quanto sostenuto dall'assessorato regionale al Territorio e Ambiente, nell'ambito di una lunga e complessa vicenda, non ancora conclusa. "In particolare - spiega Patti - si lamenta la mancata definizione del procedimento in relazione alla controversia giurisdizionale con cui è stata annullata la deliberazione del consiglio comunale che ha modificato la destinazione urbanistica delle zone su cui insiste piano di lottizzazione presentato dalla società Elemata, per la quale non è stata presentata una "richiesta cautelare, sicché al un momento non è fissata alcuna udienza di trattazione". Il coordinatore dei Verdi invita il Comune "a presentare istanza di fissazione d'udienza e a segnalare l'urgenza del ricorso con istanza di prelievo, per poter definire in tempi congrui il procedimento di lottizzazione della Elemata alla luce delle risultanze processuali e non sulla base del provvedimento regionale impugnato innanzi al giudice amministrativo, ma non ancora sospeso". Il partito ambientalista "si riserva, inoltre, la facoltà di intervenire nel giudizio pendente avanti il Tar di Catania con una richiesta di sospensione in via cautelare, per la salvaguardia del territorio siracusano".

Siracusa. Ripartono i lavori a Targia, nuova strada pronta in 4 settimane

Sono ripartiti i lavori per la costruzione della strada che, a Targia, sostituirà il malconcio viadotto. Dopo uno stop

tecnico, necessario per la perizia di variante, da ieri operai e mezzi di nuovo a lavoro per completare il cosiddetto raddoppio della bretella che si arrampica su sino a Scala Greca, ingresso nord di Siracusa.

Secondo il cronoprogramma, le operazioni dovrebbero adesso procedere spedite ed essere completate in quattro settimane. Si tratta, in particolare, di stendere il nuovo manto di asfalto e "agganciare" le due carreggiate: quella realizzata ex novo con una struttura in terre armate e l'esistente, recuperata e riqualificata dopo la riapertura in fretta e furia anni addietro.

Da luglio, quindi, il convalescente viadotto di Targia verrà chiuso. Il Comune vedrebbe di buon occhio, a quel punto, anche una sua demolizione. Dalla Regione, però, arrivano notizie circa l'inserimento del progetto per la sua riqualificazione nei fondi del patto per il Sud. Anche chiuso e inutilizzato, il viadotto di Targia continuerà a dividere e far discutere. E forse costare qualche altro milione di euro.

Siracusa è un "gioiellino incantevole" per il New York Times: reportage online

Francine Prose ha raccontato agli americani la "sua" Sicilia, visitata tante volte. Lo ha fatto in lungo reportage pubblicato sul New York Times ieri. Da Palermo passando per Monreale, Cefalù, Segesta e ovviamente Siracusa e il suo gioiello Ortigia.

"Alcuni posti meritano di essere visti tante volte, la Sicilia è tra questi", scrive la giornalista. Che non manca di far notare come molte cose siano migliorate dal 2002, anno del suo

ultimo viaggio.

I suoi quattro giorni a Siracusa le regalano la sensazione di "un gioiellino incantevole". Un incanto che passa attraverso "l'atmosfera delle strade acciottolate, il suggestivo lungomare e soprattutto la Piazza del Duomo non meno entusiasmante di quanto ricordassi. Né è meno affascinante osservare la stratificazione della storia visibile ovunque in tutta la città". Col bus da Ortigia al parco archeologico della Neapolis, "una sorta di centro di intrattenimento di epoca classica". La vacanza vola veloce, tra passeggiate e ottimo cibo ("food is great"). Peccato, confessa Francine Prose, non avere tempo per visitare Noto, "la città così selvaggiamente barocca, dove ogni cornicione e davanzale mostra la più grande complessità di decorazione e dove in un balcone potreste essere accolti da sirene, grifi o cavalli al galoppo scolpiti nella pietra".

Siracusa. La morte di Eligia Ardita, udienza in Corte d'Assise dopo la ritrattazione del marito

E' fissata per domani la seconda udienza del processo relativo alla morte di Eligia Ardita, l'infermiera siracusana morta a seguito di una lite, il 19 gennaio 2015, nell'appartamento di via Calatabiano in cui viveva con il marito, Christian Leonardi. Dopo otto mesi dalla tragedia, la confessione dell'uomo, nel cuore della notte, lo scorso settembre. Fino ad arrivare alla prima udienza, nel corso della quale Leonardi, che nel frattempo ha cambiato diversi avvocati difensori, ha

presentato un manoscritto con cui, nella sostanza, ha ritrattato la confessione, parlando di forti pressioni subite da parte dei familiari e del legale a cui aveva affidato, all'epoca, la propria difesa. Dieci pagine depositate dalle legali Vera Benini e Felicia Mancini, attraverso cui Leonardi si dichiara nuovamente innocente e torna, in qualche modo, alla prima versione dei fatti, secondo cui Eligia avrebbe accusato un malore e il marito avrebbe chiamato i soccorsi. In Corte d'Assise, mercoledì, si entrerà nel vivo del dibattimento. Si comincerà dalla comunicazione delle decisioni in merito alla richiesta di costituzione di parte civile, presentata dai familiari, dalla della fondazione costituita dalla sorella, Luisa Ardita in memoria dell'infermiera e della piccola Giulia che portava in grembo e da alcune associazioni che si occupano di tutela delle donne vittime di violenza.